



Regione Umbria

Giunta Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
aslumbria1@postacert.umbria.it
AL DIRETTORE DEL SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA'
ANIMALE DOTT. PAUSELLI

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2
aslumbria2@postacert.umbria.it
AL DIRETTORE DEL SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA'
ANIMALE DOTT. GIANNELLI

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche -
Protocollo
protocollo.izsum@legalmail.it
AL DIRETTORE SANITARIO DR. FILIPPINI

SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-
venatoria

e p.c Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
aslumbria1@postacert.umbria.it
AL DIRETTORE DEL SERVIZIO VETERINARIO DI - IGIENE
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE DOTT.
MONSIGNORI - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE
PRODUZIONI ZOOTECHNICHE DOTT. CHIOVOLONI

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2
aslumbria2@postacert.umbria.it
AL DIRETTORE DEL SERVIZIO VETERINARIO DI - IGIENE
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE DOTT. SERVA -
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI
ZOOTECHNICHE DOTT. CASTIGLIONE

Ordine dei medici veterinari della provincia di Perugia
ordinevet.pg@pec.fnovi.it
AL PRESIDENTE

Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Terni
ordinevet.tr@pec.fnovi.it
AL PRESIDENTE



Regione Umbria

Giunta Regionale

ARA - Associazione Regionale Allevatori dell'Umbria -
Direzione - Corciano
direzione.araumbria@postecert.it

CIA - Confederazione Italiana Agricoltori
ciaumbria@legalmail.it

Federazione Regionale Coldiretti Umbria
umbria@pec.coldiretti.it

Confagricoltura Umbria
confagricoltura@confagriumbria.it

Oggetto: Influenza aviaria. Focolai di influenza aviaria da virus HPAI in Europa. Ulteriori misure di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni inerenti all'argomento in oggetto si trasmette, in allegato, ulteriore nota ministeriale prot. 25509 del 26.11.2020.

Preme richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla **rapida evoluzione della situazione epidemiologica europea, con crescente aumento del numero di focolai confermati da virus HPAI, sottotipo H5**, in uccelli selvatici e domestici in Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Belgio, Francia, Croazia e da ultimo anche in Corsica e, in data 20 novembre u.s., il rilevamento di positività per virus influenzali del sottotipo H5 HPAI, responsabili dei focolai riscontrati in Europa, **in anatidi selvatici cacciati durante l'attività venatoria nella regione Veneto**.

Alla luce dell'aumento del rischio di introduzione dell'infezione nella popolazione avicola domestica il Ministero della Salute, in accordo con le Regioni e il Centro di Referenza nazionale per l'I.A., con l'acclusa nota, ha **disposto le seguenti ulteriori misure da mettere in atto per una sua drastica riduzione:**

- ✚ Temporanea sospensione del rilascio di pollame per il ripopolamento di selvaggina da penna nelle Regioni ad alto rischio di cui al Decreto 14 marzo 2018
- ✚ Chiusura del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all'aperto di tutto il territorio nazionale

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Salute e Welfare

SERVIZIO: Prevenzione, sanità
veterinaria, sicurezza alimentare

Dirigente

Dott. Angelo Cerquiglino

REGIONE UMBRIA

Telefono: 075 504 5508
FAX:

Indirizzo email:
acerquiglino@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it



- ✚ Autorizzazione della concentrazione di pollame e altri volatili in cattività in occasione di mercati, mostre, esposizioni ed eventi culturali da parte dell'autorità competente locale esclusivamente a determinate condizioni
- ✚ Rafforzamento delle attività di vigilanza sanitaria presso i mercati, mostre, esposizioni ed eventi culturali che prevedono concentrazione di pollame e altri volatili in cattività

Lo stesso Dicastero ha inoltre ribadito la necessità di:

- ✚ Rafforzare l'applicazione delle misure di biosicurezza di cui all'Ordinanza 26 agosto 2005 e successive modifiche, e nel rispetto delle norme anti contagio COVID19, aumentare le attività di vigilanza veterinaria permanente
- ✚ Elevare il sistema di *early warning* negli uccelli selvatici e negli avicoli domestici mediante il precoce rilevamento e segnalazione alle autorità sanitarie competenti di qualsiasi evento che possa indurre un sospetto di influenza aviaria
- ✚ Ampliare le attività di sorveglianza attiva e passiva nell'avifauna, con la collaborazione di tutte le Istituzioni e Associazioni coinvolte, soprattutto tramite il rilevamento di uccelli ammalati o trovati morti, con particolare riferimento agli uccelli acquatici e ai rapaci. Su tali volatili devono essere effettuati i test per il tramite dell'IZSUM al fine di confermare o escludere la presenza di virus influenzali.

Da ultimo, il Ministero della Salute richiede l'inoltro dell'acclusa nota al competente Assessorato sull'attività venatoria poiché, nel principio di massima precauzione e visto anche il recente documento Scientific report Art_31_ AI monitoring_March 2019 (europa.eu) elaborato congiuntamente da EFSA, EURL ed ECDC su richiesta della Commissione europea, si evidenzia l'opportunità che i **cacciatori**:

- ✚ Nell'espletamento dell'attività venatoria, adottino ogni possibile misura di protezione individuale e comportamenti responsabili al fine di evitare il possibile contatto con i virus influenzali
- ✚ Al rientro da una battuta di caccia presso la propria abitazione, adottino ogni misura di biosicurezza (cambio vestiario e calzature e accurata igiene personale) per ridurre al massimo ogni rischio di trasmissione dell'infezione al pollame o a uccelli tenuti in cattività, eventualmente allevati in ambito domestico.

Cordiali saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Angelo Cerquiglini

AF/af
27.11.2020

Allegati alla nota:

- min 25509-26-11-2020 HPAI_Ulteriori misure di riduzione del rischio 25 11 2020_integrato con parere CRN (DG_0044090_2020)